Nelle diverse zone della Foresta Nera, la "quinta stagione" è caratterizzata dalle tradizionali figure spaventose con maschere variopinte e costumi storici che percorrono le strade scacciando gli spiriti maligni dell'inverno coinvolgendo sia la cittadinanza che gli ospiti.

Culmine dei festeggiamenti a Friburgo sono la "Presa del Municipio", l'11 febbraio, il "Fasnet per le strade" del 14 febbraio, e la grande "Parata del Lunedì delle Rose", il 15 febbraio.

A quest'ultima partecipano le 33 Corporazioni dei Buffoni locali e migliaia di altri cittadini ed ospiti.

Per chi volesse sapere qualcosa in più sulle tradizioni del carnevale nella Foresta Nera, è consigliata una visita al "Museo del Fasnet" di Friburgo.

Nella "Haus zum Grünen Jaspis" (Casa al diaspro verde), del 16° secolo, in Turmstraße 14, la Corporazione carnevalesca della Brisgovia presenta una raccolta relativa alla storia del Fasnet a Friburgo, che pur avendo la sua origine nel Medioevo viene festeggiata solamente dagli anni Trenta del nostro secolo nella sua tradizionale forma alemanna.

Il Museo è aperto di sabato, dalle ore 10 alle 14, e secondo accordi particolari (Tel. 0049-761-22611); ingresso libero.

Lo Stauferland

ovunque si vada nel Baden-Württemberg, un ricco castello, un antico palazzo o un'imponente rocca testimoniano il passato movimentato di questa regione.

Una terra particolarmente ricca di testimonianze storiche è lo Stauferland, situato tra i fiumi Neckar e Danubio.

Il monte Hohenstaufen, culla dell'omonima stirpe sveva, domina la regione che possiede uno dei più bei paesaggi della Germania del Sud.

Oltre al suo attraente aspetto naturale, lo Stauferland offre all'ospite la possibilità di seguire le tracce di una delle più grandi ed antiche dinastie tedesche che guidava la Germania e l'Europa nel Medioevo.

La relativa "Strada degli Hohenstaufen" porta lungo i suoi circa 300 chilometri ai punti più importanti della storia, arte, cultura e politica della nobile casata, il cui simbolo dei tre leoni Hohenstaufen è presente ancora oggi nello stemma del Land Baden-Württemberg.

L'Avvento a Schwäbisch-Gmünd

Tra le città che si incontrano lungo l'itinerario della "Strada degli Hohenstaufen" spicca Schwä-

bisch-Gmünd, la più antica città degli Staufer (1162).

Anche quest'anno, l'Oberer Marktplatz, il vicolo della Bocksgasse e la Johannisplatz faranno da sfondo ad uno dei Mercatini di Natale più belli della regione.

Da venerdì, 4 dicembre, a domenica, 20 dicembre, un villaggio di oltre 90 bancarelle riccamente decorate cattureranno l'attenzione dei cittadini e di numerosi ospiti.

Oltre all'artigianato classico, agli oggetti in vetro, ai giocattoli in legno ed alle decorazioni per l'albero di Natale, è largamente richiesto il vin brulè per il quale sono state create appositamente delle tazzine dipinte con la silhouette della città.

Un punto magnetico, non soltanto per i bambini, sarà un presepe con animali veri.

Sulla Johannisplatz, invece, verrà allestito una gigantesca slitta decorata con alberi di Natale e pacchettini natalizi.

Per passare una giornata indimenticabile nella più antica città degli Staufer, l'Ufficio turistico di Schwäbisch-Gmünd (Tel. 0049-7171-603455, Fax 603459), invita tutti gli ospiti, l'11 dicembre, a partecipare ad un programma particolare: con l'assistenza di un esperto, gli ospiti avranno la possibilità di realizzare un'attraente decorazione tipicamente natalizia a base di fiori secchi, abete, candele ecc..

Una visita alla mostra dei presepi e del centro storico è prevista così come la realizzazione di un proprio "Christstollen", il famoso dolce natalizio tedesco, ed anche di torte tipiche a base di miele.

Non deve mancare, poi, una passeggiata attraverso il Mercatino di Natale per concludere la giornata. Il costo è di DM 99,- p.p..

Il benessere nello Stauferland

Per la sua ricchezza di acque termali, i geologi spesso hanno paragonato il Giura Svevo ad una "grande botte sotterranea".

La fama dello Stauferland come zona termale ha le sue origini nel lontano passato.

Bad Überkingen, nell'Alta Valle della Fils, vicino a Geislingen, rappresenta il luogo termale più antico e tradizionale della regione.

Già nel 12° secolo, perciò ancora nei tempi degli Staufer, erano conosciuti i pregi terapeutici dell'acqua della fonte locale "Sauerbrunnen", ed i conti von Helfenstein fecero costruire un bagno termale.

Anche la città degli Hohenstaufen, Göppingen, possiede diverse fonti termali, le quali sono conosciute in tutta la regione già dal 16° secolo.

Chi viene a Boll, di solito non lo fa per la Chiesa romana dei tempi degli Staufer, ma soprattutto per le fonti termali e di zolfo nel quartiere di Bad Boll.